A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto Dirigenziale n. 50 del 1 luglio 2010 – Concessione** all'utilizzo di beni del Demanio Idrico per un attraversamento sul Canale Carmignano in Comune di Maddaloni ed autorizzazione alla sua realizzazione previa demolizione di manufatto esistente ai sensi del R.D. 523/1904. Ditta: IN.CA.Inerti Calcarei s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE nel corso di un sopralluogo effettuato in data 12/5/06 fu rilevata l'esistenza di due attraversamenti sul canale Calvarino che consentivano l'accesso all'area di proprietà della IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. e di ciò ne fu data comunicazione alla predetta società con nota prot. 464144 del 26/05/06 chiedendo la trasmissione di eventuali atti autorizzativi atteso che non risultavano agli atti di questo Settore provvedimenti concessori;
- CHE nel corso del medesimo sopralluogo fu rilevata anche l'esistenza di un terzo attraversamento che consentiva l'accesso ad un fabbricato e ne fu data comunicazione al sig. Del Monaco Guido con nota prot. 464175 del 26/5/06 chiedendo la trasmissione di eventuali atti autorizzativi atteso che non risultavano agli atti di questo Settore provvedimenti concessori;
- CHE il 16/06/06 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise della documentazione alla quale furono chieste integrazioni il 18/07/06 (ns. prot. 622070);
- CHE in data 18/07/06, prot. 622025, furono chiesti chiarimenti in merito alla proprietà dell'area di sedime del fabbricato di cui sopra che risultò anche essa in capo alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l.;
- CHE in data 12/09/06, prot. n. 742423/06, la soc. IN.CA.. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise l'istanza di concessione in sanatoria per tutti e tre gli attraversamenti di cui sopra allegando una prima parte di documentazione integrativa;
- CHE in data 27/9/06 prot. 785079 fu inviato alla ditta richiedente l'elenco della documentazione integrativa da produrre entro 30gg;
- CHE in data 14/11/06, ns. prot. 937487/06 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise ulteriori integrazioni tra cui il certificato di idoneità statica dei tre attraversamenti redatto a cura

dell'ing. Vittorio Proto (iscr. Ordine Caserta: n.1153 a far data dal 1984) ed altre integrazioni furono trasmesse il 21/11/06 acquisita al prot. 963389/06

- CHE la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. successivamente effettuò la denuncia dei lavori in sanatoria (ex art. 2 L.R. 9/83) relativi ai tre attraversamenti de quo, i cui progetti furono acquisiti a deposito ai nn.99645, 99647 e 99648; tali lavori furono collaudati e i relativi atti furono depositati dal Collaudatore incaricato, ing. Pietro Varra, e acquisiti al protocollo il 28/03/07 ai numeri 288937, 299415, 289545;
- CHE la IN.CA. Inerti Calcarei presentò ulteriori integrazioni acquisite al prot. 371320/07 il 24/4/07, al prot. 508827/07 il 6/06/07;
- CHE in data 16/7/2007 questo Settore con nota prot. 636347 trasmise all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania copia degli elaborati tecnici relativi agli attraversamenti per l'acquisizione del parere di compatibilità;
- CHE il 9/09/2007 l'Autorità di Bacino richiese l'integrazione degli atti e tale richiesta fu trasmessa da questo Settore alla ditta IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l con nota prot. 864328 del 12/10/2007;
- CHE in data 6/11/07 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l rispose trasmettendo ulteriori integrazioni (prot.936595);
- CHE il 28/01/2008 (ns. prot. 77121/08) il Segretario dell'Autorità di Bacino comunicò parere negativo in quanto "lo studio di compatibilità idraulica non era stato sufficientemente supportato mediante rilievi ed indagini di dettaglio". Questo parere fu formalizzato nella seduta del Comitato Istituzionale del 30/4/2008 con delibera n. 37;
- CHE in data 21/2/2008 a seguito del parere di compatibilità negativo dell'Autorità di Bacino questo Settore ordinò alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l, nella persona del legale rappresentante sig.ra Ravaioli Clara, il ripristino ad horas dello stato dei luoghi per la tutela della pubblica e privata incolumità.(prot. n. 158808/08 del 21/2/08);
- CHE il 06/05/08, prot. 384594, il Settore Amministrativo e Tributario della Regione Campania trasmise copia del ricorso inerente il giudizio promosso da IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. contro la Regione Campania innanzi al TAR Campania. In esso la Società precitata chiedeva l'annullamento previa sospensiva tra l'altro della determina prot. 158808 del 21/2/08 (ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi);
- CHE il TAR Campania, VIII sezione, nella seduta del 9/6/2008 emetteva ordinanza con cui veniva accolta la richiesta di sospensiva avanzata dalla. IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l nell'ambito del ricorso di cui sopra;

- CHE il Settore Amministrativo e Tributario della Regione Campania in data 03/03/2009, prot. 183319, in ordine alla richiesta avanzata da questo Settore di appellare il provvedimento cautelare, rispose che il provvedimento de quo, fosse "in concreto insuscettibile di gravame quanto, piuttosto, di nuova valutazione in sede di esecuzione da parte di codesto Settore";
- CHE in data 18/5/2009 nel corso di un incontro tra il Dirigente del Settore, il Responsabile pro tempore della P.O. Demanio idrico ed il Responsabile della ditta INCA Inerti Calcarei s.r.l si convenne di riproporre ed aggiornare la pratica di concessione in sanatoria degli attraversamenti di cui trattasi e di ciò fu redatto formale Verbale dando atto in esso degli elaborati precedentemente presentati che potevano ritenersi validi;
- CHE la "INCA Inerti Calcarei s.r.l." ha ripresentato la richiesta di concessione in sanatoria, acquisita al prot. in data 1/7/09 n. 586800 per tre attraversamenti già esistenti sul Canale Calvarino, in alcuni documenti denominato canale Carmignano, in tenimento del Comune di Maddaloni, in via Ponti della Valle in corrispondenza dei numeri civici 3, 5 e 9 i quali consentono l'accesso alla proprietà della società istante;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione illustrativa, Corografia (delimitazione del bacino imbrifero con chiusura all'ubicazione delle opere), Corografia (individuazione della zona d'intervento ed i vincoli esistenti sul territorio), Stralcio del foglio catastale, Planimetria della zona ottenuta da rilievo topografico, Disegno delle opere 2f -1 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Disegno delle opere 2f -2 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Disegno delle opere 2f -3 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Relazione di verifica idraulica, Relazione di compatibilità idraulica, Relazione geologica, Fotografie;
- CHE l' 11/09/09, prot. 781904, è stata inviata una nota con la quale venivano richieste integrazioni , ed in particolare si chiedeva che venisse correttamente e puntualmente individuato il bacino imbrifero , che tale risultato fosse portato a base di calcolo e che doveva essere adottata una diversa soluzione per l'attraversamento relativo al civico n. 3.
- CHE le integrazioni sono state trasmesse ed acquisite al protocollo il 28/10/09 n. 925473 ed in particolare è stata trasmessa una planimetria con l'individuazione del bacino imbrifero, una nuova verifica idraulica e la relazione di compatibilità idraulica.
- CHE l'attraversamento realizzato in corrispondenza del civico n. 3 (tre tubi in cls. di diametro pari a 0,45 m) dalla relazione di verifica idraulica succitata risultava non verificato;
- CHE in data 06/11/09, rep. N. 68, è stato espresso parere idraulico favorevole alla concessione in sanatoria dei soli due attraversamenti esistenti sul Canale Calvarino, in tenimento del Comune di Maddaloni, in via Ponti della Valle in corrispondenza dei numeri civici 5 e 9;
- CHE in data 31/03/2010 (ns. prot. 288194) è stata trasmessa documentazione integrativa relativa all'attraversamento di cui al civico n. 3;
- CHE in data 04/06/10, rep. N. 83, è stato espresso parere idraulico favorevole al progetto presentato per l'attraversamento del civico n.3

CONSIDERATO:

- CHE nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania la zona interessata non risulta inserita tra quelle in condizioni di rischio o di pericolo; nello stessi si evidenzia solo che gli attraversamenti possono costituire punti di crisi idraulica e pertanto da verificare;
- CHE il corso d'acqua de quo non risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche di cui R.D. 1775/1933 e quindi non soggetto a tutela paesaggistica ope legis ai sensi dell'art. 142 dlgs.42/2004 ss.mm.ii.;
- CHE per la concessione dell' attraversamento in oggetto, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 160,17 (Euro centosessanta/17) e quello relativo alla cauzione in € 320,34 (trecentoventi/34);
- CHE è stato già pagato il canone concessorio per gli ultimi cinque anni , trattandosi di richiesta di concessione in sanatoria, con una maggiorazione del 20% per danno erariale per ciascun attraversamento, anche per quello esistente in corrispondenza del civico n. 3, per un importo per i canoni pregressi di € 891,59 (ottocentonovantuno/59) cadauno;
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 540968 del 24/06/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento dei canoni e dei depositi cauzionali effettuato sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n³ del 12/03/1937 del Provve ditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

```
VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e Il del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) via Ponti della Valle 5 (Cod. Fisc. 00999480619), l' area interessata alla realizzazione dell' attraversamento sul Canale Carmignano, o Calvarino, in Comune di Maddaloni (CE), in corrispondenza del civico n.3 così come riportato negli atti di progetto.
- Di autorizzare la soc. IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l alla rimozione dell'attraversamento esistente ed alla costruzione del nuovo secondo gli atti del progetto presentato.

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904, del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 160,17 (Euro centosessanta/17) per l' attraversamento in oggetto, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Maddaloni per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto